

TARI

Piano Finanziario 2015-2017

**Interventi relativi al servizio
di gestione del ciclo dei rifiuti**

Comune di
La Spezia

1	Gli obiettivi di fondo e le principali innovazioni	3
1.1.	Obiettivi di Igiene Urbana	5
1.2.	Obiettivi di riduzione della produzione di RU.....	6
1.3.	Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati	7
1.4.	Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata.....	8
1.5.	Obiettivi economici.....	11
1.6.	Obiettivi sociali.....	12
2	Il modello gestionale	13
3	Il sistema attuale degli impianti per trattamento, riciclo e smaltimento	14
4	Il programma degli interventi.....	15
5	Il piano degli investimenti.....	17
6	Le risorse finanziarie	18
7	Consuntivi e scostamenti.....	19

1 Gli obiettivi di fondo e le principali innovazioni

Il servizio relativo all'intero ciclo di gestione dei rifiuti è stato affidato dal Comune della Spezia ai sensi dell'art. 113 comma 5 lettera c) del D.Lgs. 267/2000, così come emendato dalla L.350/03, ad ACAM S.p.A., società a totale capitale pubblico locale, che si avvale di ACAM Ambiente S.p.A. (società operativa totalmente controllata dalla stessa ACAM S.p.A.), sino all'anno 2028, giusta Delibera Consiglio Comunale del Comune della Spezia n. 15 del 10 giugno 2005, esecutiva ai sensi di legge.

In base alla strutturazione ad holding ACAM S.p.A., a norma del proprio statuto, sovrintende alle attività di direzione, coordinamento e controllo di ACAM Ambiente S.p.A. attraverso le proprie strutture societarie e relativi uffici mediante i quali assicura altresì la produzione di servizi intercompany (di amministrazione, finanza e controllo, legale e contrattuale, di acquisti, ecc.) definiti ed asseverati attraverso specifici contratti di servizio che regolano i rapporti tra le stesse società.

Il ruolo di ACAM Ambiente S.p.A. si configura pertanto come società operativa della holding da cui è totalmente controllata e per la quale assicura le prestazioni di gestione del ciclo dei rifiuti affidati alla medesima da parte della capogruppo "in house providing".

Negli ultimi anni, nel settore della gestione dei rifiuti, si sono avviate attività indirizzate da una attenzione sempre maggiore nei confronti delle problematiche ambientali, dove i principi ispiratori sono:

- la riduzione alla fonte dei rifiuti stessi
- l'incentivazione della raccolta differenziata
- il recupero e l'utilizzo dei materiali differenziati
- il recupero energetico dai rifiuti stessi
- la riduzione dei materiali conferiti in discarica.

Rimane prioritario definire, in accordo con gli enti preposti all'amministrazione del territorio, le linee guida delle politiche ambientali e definire un corretto punto d'incontro tra obiettivi prefissati, sostenibilità economica dei servizi necessari e qualità degli stessi. E dunque, anche all'interno di una nuova organizzazione degli enti locali, rimangono da chiarire obiettivi e strategie essenziali:

- la chiusura del ciclo dei rifiuti
- la definizione delle discariche necessarie per lo smaltimento dei sovralli dell'impianto di CDR, residuanti da ulteriori processi di recupero.
- il modello di Contratto di servizio e gli strumenti tariffari, validi per l'intero ambito provinciale.

Nella Gestione dei Rifiuti Urbani, nel triennio 2015 – 2017, ACAM Ambiente mantiene l'impegno di porsi come obiettivi qualificanti:

- l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata, al fine di ridurre significativamente la quota dei Rifiuti urbani non differenziati e incentivare il recupero e il riciclaggio dei materiali differenziati

- una costante attenzione al miglioramento dell'efficienza e dei livelli qualitativi dei servizi, in particolare per quanto riguarda le attività di raccolta differenziata domiciliare, oggetto negli ultimi anni di uno specifico programma di implementazione e motivo di una riorganizzazione complessiva dei servizi di igiene urbana
- il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.

ACAM Ambiente S.p.A., in accordo con il Comune della Spezia ed in coerenza con le linee del Piano Industriale di ACAM SpA, ha organizzato i servizi di igiene urbana al fine di aumentare progressivamente le percentuali di Raccolta Differenziata, impegnandosi ad estendere su tutto il territorio comunale il servizio di raccolta domiciliare delle principali frazioni merceologiche, con l'eccezione del vetro.

Le più importanti iniziative per poter raggiungere nel triennio 2015-2017 gli obiettivi di Raccolta differenziata indicati nel Piano, possono essere così sintetizzate:

- Completamento dell'estensione sul territorio cittadino della raccolta domiciliare avviata nel 2010, con la progressiva riduzione dei servizi di raccolta stradale alle sole zone collinari a bassa densità
- Incentivazione della pratica del compostaggio domestico nelle zone collinari
- Incentivazione dei conferimenti di materiali recuperabili alle Isole ecologiche di Stagnoni e Piramide, da parte dei cittadini.

Dal 2010 ad oggi la raccolta domiciliare ha coinvolto già 60.000 abitanti e il programma dei prossimi interventi prevede:

- la riorganizzazione delle modalità di raccolta nel centro storico, attualmente servito con mezzi mobili di raccolta, a partire dal mese di aprile 2015
- l'avvio della raccolta Porta a Porta nei quartieri settentrionali, Chiappa e Rebocco (circa 12.000 abitanti), nel primo semestre del 2015
- le fasi di censimento dei quartieri centrali: Umbertino, Vicci, Colli e zona di via Veneto, e successivamente l'avvio del servizio di raccolta domiciliare (circa 12.000 abitanti), nei primi mesi del 2016
- la completa riorganizzazione della raccolta nel centro storico, con estensione fino a viale Garibaldi e via XX Settembre, nel primo semestre del 2016.

I rifiuti indifferenziati vengono conferiti presso l'impianto di trattamento meccanico-biologico dei rifiuti per la produzione di CDR/CSS (Combustibile da Rifiuti), realizzato da ACAM S.p.A. in località Saliceti di Vezzano Ligure, in attuazione al "Piano per l'organizzazione del sistema integrato di gestione dei RU nella Provincia della Spezia" e su incarico dei Comuni affidatari della gestione del ciclo dei rifiuti. L'impianto, progettato secondo le più avanzate tecnologie permette di trattare i rifiuti indifferenziati prodotti nei Comuni della Provincia e di ottenere Combustibile da rifiuti, eliminando i conferimenti in discarica dei rifiuti tal quali.

1.1. Obiettivi di Igiene Urbana

Il servizio di spazzamento manuale interessa tutte le superfici delle aree pubbliche pavimentate aperte al transito pedonale, quali i marciapiedi, le piste ciclabili, i portici, i cortili comunali, le scalinate, gli spartitraffico, le cunette stradali e le superfici delle caditoie per le acque meteoriche, comprese le aiuole perimetrali.

Per l'anno 2015 il servizio di spazzamento manuale è articolato su 53 zone di cui:

- 35 zone con frequenza giornaliera (festivi esclusi)
- 18 zone con frequenza a giorni alterni (3 volte alla settimana, festivi esclusi).

Le attività ordinarie di spazzamento sono integrate con servizi complementari:

- presidi estivi
- presidi festivi
- pulizie delle aree di parcheggio, integrate con lo spazzamento meccanizzato.
- pulizie in occasione di fiere e manifestazioni occasionali

1.2. Obiettivi di riduzione della produzione di RU

Le azioni di competenza del gestore dei servizi sono molto limitate rispetto a tale obiettivo, che richiede soprattutto una politica legislativa ed amministrativa a monte della raccolta. E' però possibile da parte del Comune e del Gestore promuovere alcune azioni tese a contenere la crescita della produzione procapite dei rifiuti urbani e assimilati, riconducibili a:

- incentivazione della diffusione del compostaggio domestico in realtà urbane a bassa densità o in aree rurali
- svolgimento di campagne per l'uso dell'acqua potabile in alternativa a quelle commerciali, svolte anzitutto nelle scuole primarie e dell'obbligo.

Nel Piano triennale si è ipotizzato un andamento leggermente crescente nella produzione complessiva dei Rifiuti Urbani.

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Produzione complessiva RU (t/anno)	Per il 2015 è prevista una produzione di rifiuti pari a circa 46.500 t/anno	Per il 2016 è prevista una produzione di rifiuti pari a circa 46.965 t/anno	Per il 2017 è prevista una produzione di rifiuti pari a circa 47.435 t/anno

1.3. Obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati

Anche nell'ipotesi di aumento della produzione complessiva di RU nel triennio 2015-2017, con l'obiettivo di crescita della Raccolta Differenziata, si prevede la riduzione degli RU indifferenziati raccolti.

RU indifferenziati	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Raccolta in t/anno	24.744	21.615	20.477
% sul totale RU	53	46	43
Kg per abitante/Anno	262	229	217

Trattamento e smaltimento RU indifferenziati

I rifiuti indifferenziati sono avviati all'impianto di produzione CDR/CSS di Saliceti (Vezzano Ligure), realizzato da ACAM S.p.A. in attuazione al "Piano per l'organizzazione del sistema integrato di gestione dei RU nella Provincia della Spezia", per permettere di trattare il residuo indifferenziato e produrre combustibile da rifiuti, utilizzabile per successiva valorizzazione energetica.

L'impianto è stato autorizzato con un primo provvedimento contingibile ed urgente del Presidente della Provincia e poi con autorizzazione definitiva sulla base della Determina Dirigenziale n° 12 del 6 febbraio 2009. A partire dal 2010 l'impianto ha lavorato secondo la sua piena potenzialità¹, permettendo così una significativa riduzione delle quantità di rifiuti da conferire in discarica e/o fuori provincia.

¹ L'unico periodo di sospensione dell'attività dell'impianto di Saliceti si è verificato nel marzo 2013, quando, a causa di un incendio sviluppatosi all'interno nella zona di raffinazione e di produzione di CDR/CSS, la produzione di CDR/CSS è stata interrotta. Dopo un primo periodo d'emergenza, è stata allestita una stazione mobile di triturazione e vagliatura all'interno della zona di ricezione dell'impianto stesso, per poter effettuare un primo trattamento dei rifiuti, con la produzione di una frazione Secca e di una frazione Umida, avviati ad impianti per l'ulteriore trattamento. Nel contempo sono stati effettuati i lavori di messa in sicurezza dell'area interessata dall'incendio e i lavori di ripristino della linea di bioessiccazione, e dal mese di dicembre 2013, l'impianto ha ripreso la produzione di biostabilizzato. Nel 2015 l'impianto di Saliceti ha ripreso regolarmente la produzione di CDR/CSS.

1.4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Raccolta differenziata (RD) per materiale

Come già anticipato nel Cap 1 “Gli obiettivi di fondo”, nel corso del triennio 2015÷ 2017 l’azienda è impegnata in una riorganizzazione dei servizi di raccolta mirata a raggiungere un progressivo incremento della raccolta differenziata.

RD (dati aggregati)	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Quantità raccolte in modo differenziato t/anno	21.756	25.350	26.958
Kg per abitante/anno di RD	230	268	285
% RD raccolta sul totale RU	47	54	57

I principali progetti per lo sviluppo della raccolta differenziata sono:

- a partire dal 1° gennaio 2015 la riorganizzazione dei calendari di raccolta nell’intera zona del Levante
- nel mese di aprile la riorganizzazione delle modalità di raccolta nel centro storico, attualmente servito con mezzi mobili di raccolta
- nel mese di giugno 2015 l’espansione della raccolta domiciliare nella zona del Ponente (quartieri Chiappa e Rebocco)
- all’inizio del 2016 le attività di censimento, progettazione e acquisizione delle forniture per il completamento della raccolta domiciliare dell’intera area urbana limitrofa al centro storico (quartiere Umbertino, Vicci, Colli e zona di via Veneto fino a piazza Europa)
- successivamente al completamento di tali attività propedeutiche, e dunque non prima del mese di febbraio 2016, l’avvio del servizio di raccolta nell’area urbana limitrofa al centro storico (quartiere Umbertino, Vicci, Colli e zona Ospedale)
- la graduale riduzione delle raccolte stradali meccanizzate, parallelamente all’estendersi delle raccolte domiciliari; completato il progetto di raccolta domiciliare, la raccolta meccanizzata stradale sarà limitata alle sole aree collinari a bassa densità abitativa
- il mantenimento della modalità di raccolta multi materiale leggera (imballaggi in plastica e metallici), con modalità stradale nelle aree non ancora interessate dalla raccolta domiciliare
- il mantenimento della raccolta stradale del vetro con contenitori a campana.

L’attuazione dei progetti sopra indicati permetterà di

- o mettere a regime la riorganizzazione complessiva delle raccolte domiciliari, con un miglioramento generale della qualità dei servizi

- effettuare una serie di azioni di comunicazione e di promozione della raccolta differenziata che coinvolgano l'intera cittadinanza, e dunque ottenere dei risultati molto più incidenti rispetto alle iniziative fino ad ora realizzate, rivolte di volta in volta a singole zone della città
- eliminare del tutto i fenomeni di migrazione dei rifiuti, anche in considerazione dell'avvio delle raccolte domiciliari negli altri comuni della provincia; la migrazione dei rifiuti infatti tende a mantenersi finchè restano presenti aree territoriali facilmente raggiungibili, dove siano presenti ancora i contenitori stradali
- gestire nella maniera più corretta i rifiuti urbani e assimilati prodotti dalle utenze non domestiche

Nel corso del triennio le percentuali di raccolta differenziata aumenteranno progressivamente, con l'obiettivo di raggiungere a regime la percentuale del 65%.

Altre azioni parallele che sono state messe in atto per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata rappresentano il consolidamento e l'ampliamento di progetti e strategie già avviati negli scorsi anni:

- consolidamento della nuova organizzazione del servizio di raccolta ingombranti, articolata secondo diverse modalità:
 - potenziamento della raccolta al piano stradale, su prenotazione dell'utenza
 - promozione dei conferimenti diretti da parte dei cittadini alle isole ecologiche di Stagnoni e Piramide, con l'incentivo della riduzione sul pagamento della Tassa sui Rifiuti e lo sviluppo di una campagna comunicativa di promozione
 - mantenimento della raccolta domenicale con l'utilizzo di contenitori scarrabili, posizionati a turno nelle diverse Circoscrizioni della città
- consolidamento dei servizi di raccolta domiciliare della carta bianca, presso gli uffici pubblici e privati, e del cartone, presso le attività commerciali
- incentivazione della pratica del compostaggio domestico, nelle zone collinari.

In conseguenza di quanto sopra esposto le tipologie che subiranno un incremento più sostanziale sono:

- la frazione organica ed i rifiuti biodegradabili
- la carta e cartone
- il multi materiale leggero (imballaggi in plastica e metallici).

Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

I materiali raccolti in modo differenziato saranno avviati a:

- Impianti di Compostaggio: i rifiuti biodegradabili, l'organico e i rifiuti mercatali
- CONAI: le tipologie di rifiuti accettati dai consorzi di filiera COMIECO, COREPLA, CIAL, CNA, RILEGNO
- Altro (Selezione): gli altri rifiuti oggetto di raccolta differenziata, avviati comunque a selezione e recupero, destinati agli specifici Consorzi quali ad esempio gli imballaggi in multi materiale e in materiali misti, gli ingombranti, le pile, i medicinali, ecc.

Compostaggio	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Ton/Anno trattate (provenienti da raccolta differenziata)	5.160	5.619	5.902

Recupero in isole ecologiche ed in impianti di terzi	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Ton/Anno trattate (provenienti da raccolta differenziata, avviate ai Consorzi di Filiera)	16.596	19.731	21.056

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Ton/Anno trattate	21.756	25.350	26.958

1.5. Obiettivi economici

Per gli obiettivi economici si riporta una tabella con i costi unitari (Euro/tonn) dei 4 parametri fondamentali per la determinazione dell'efficienza dei servizi di igiene urbana.

Per una maggior chiarezza sui parametri indicati nel Piano va considerato il ribaltamento sui costi generali di gestione, ai sensi del disposto del punto 2.2. dell'Allegato 1 del DPR n. 158/99 del 27.4.1999, di una quota del costo del lavoro dei servizi operativi.

Prospetto ante ribaltamento (IVA compresa)

Costi unitari di raccolta e trasporto, smaltimento e riciclo (Euro/tonn)	2015	2016	2017
Costi di raccolta e trasporto RU indifferenziati (CRT)	103,69	134,81	144,93
Costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS)	170,81	170,81	170,81
Costi di raccolta e trasporto RD (CRD)	185,25	176,44	166,90
Costi di trattamento e riciclo RD (CTR)	81,56	78,61	77,61

Prospetto post ribaltamento (IVA compresa)

Costi unitari di raccolta e trasporto, smaltimento e riciclo (Euro/tonn)	2015	2016	2017
Costi di raccolta e trasporto RU indifferenziati (CRT)	41,58	54,06	58,12
Costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS)	158,32	158,32	158,32
Costi di raccolta e trasporto RD (CRD)	73,40	67,43	62,49
Costi di trattamento e riciclo RD (CTR)	56,50	55,19	54,47

Il valore complessivo del Piano Finanziario Tares per l'anno 2015, comprensivo di CARC e Accantonamenti, è pari a € 22.450.647,63 (compresa IVA), a cui vanno aggiunti

- eventuali costi di competenza comunale
- l'applicazione del tributo provinciale, da versare alla Provincia.

Per quanto concerne infine il tasso di remunerazione del capitale impiegato si fatto riferimento al rendimento medio nell'anno 2014 dei titoli di Stato (Rendistato lordo) pari al 2,08 %, aumentato di 2 punti percentuali, per un tasso complessivo del 4,08%.

1.6. Obiettivi sociali

ACAM Ambiente S.p.A. pone, da sempre, una particolare attenzione ai temi del sociale legati al territorio in cui opera, che ha portato alla definizione di contratti di collaborazione con Cooperative Sociali locali per la gestione della maggior parte dei servizi di spazzamento manuale, decoro urbano e raccolta dei materiali ingombranti.

Le Cooperative Sociali beneficiarie dell'affido dei citati servizi sono quelle di tipo B ovvero le cooperative che hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, concorrendo alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate. In particolare alle cooperative sociali sono assegnate:

- le zone di spazzamento manuale nell'intero territorio comunale
- il presidio pomeridiano e serale del centro storico
- il servizio di pulizia delle piazzole dei contenitori dei rifiuti
- il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti
- il servizio di lavaggio automezzi
- le integrazioni ai servizi di raccolta porta a porta.

2 Il modello gestionale

Il modello gestionale che ACAM Ambiente si è dato, quale società operativa di ACAM S.p.A. prevede di mantenere in economia alcuni servizi cruciali (raccolta RU indifferenziati, impianto CDR e di compostaggio), mentre altri servizi sono affidati in appalto, parzialmente o completamente, mantenendo in ACAM Ambiente un'attività di coordinamento e di direzione.

In particolare, lo spazzamento manuale è affidato quasi totalmente in appalto, restando tuttavia alla gestione in economia lo spazzamento meccanizzato.

Per il settore impiantistico rimarrà totalmente in economia la gestione dell'impianto di compostaggio e le isole ecologiche; l'impianto CDR è gestito direttamente da ACAM Ambiente, mentre i servizi di manutenzione sono affidati in appalto.

Modalità gestionale Attività	In economia	Concessione/ appalto a terzi	Azienda speciale	Azienda mista	Consorzio
Spazzamento manuale e meccanizzato, lavaggio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RSU indifferenziato	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Raccolta differenziata	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Piattaforme Ecologiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Compostaggio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianto di CDR	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3 Il sistema attuale degli impianti per trattamento, riciclo e smaltimento

Attività	Numero impianti di proprietà
Impianto CDR	1
Recupero in isole ecologiche	2*
Compostaggio	1**
Separazione per ingombranti	1***
Totale	5

* isola ecologica di Stagnoni, isola ecologica di Piramide

** impianto di compostaggio di Boscalino

*** selezione di ingombranti a Stagnoni

ACAM Ambiente si avvale per il trattamento e il recupero della Raccolta Differenziata anche di alcuni impianti di terzi. Le principali tipologie di rifiuti che vengono avviate a questi impianti sono:

- carta, cartone, imballaggi misti
- plastica e metallo
- vetro

oltre a pile, medicinali scaduti, batterie, oli esausti ed altri rifiuti pericolosi e non, raccolti in quantitativi piuttosto limitati.

Infine sono destinati ad impianti di terzi anche legno, frigoriferi, rottami metallici, ecc.

4 Il programma degli interventi

Dotazioni tecnologiche

Relativamente alle dotazioni tecnologiche vanno effettuate, per quanto riguarda gli impianti di trattamento, riciclo e smaltimento, le seguenti precisazioni, distinte per tipologia di intervento:

- per l'impianto di produzione di CDR/CSS di Saliceti e per l'impianto di compostaggio di Boscalino si sta procedendo con un programma di manutenzione ordinaria, poiché è in corso la valutazione delle proposte di "project financing", che prevedono la cessione del 51% dei due impianti di trattamento a partner industriali privati;
- per i servizi di raccolta e di igiene urbana è prevista l'acquisizione di nuovi mezzi:
 - autocarri con vasca, costipatori e compattatori posteriori, per l'ampliamento dei servizi di raccolta domiciliare.

Personale

Le attività di ACAM Ambiente sono, come in varie circostanze affermato, gestite in parte in economia ed in parte in appalto. Lo schema proposto al Capitolo 2 individua per ogni tipologia di servizio il modello gestionale utilizzato. Si prevede un incremento del personale operativo, in conseguenza dell'avvio dei servizi di raccolta domiciliare.

Comunicazione

In tema di ambiente e gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ACAM Ambiente si pone l'obiettivo di promuovere, attraverso campagne di informazione mirate, comportamenti eco-sostenibili fra le famiglie ed in particolare l'affermazione ed il consolidamento di una mentalità orientata alla raccolta differenziata dei rifiuti.

In tal senso sono progettate le campagne di comunicazione sui nuovi servizi in corso di avvio, rivolte sia ai cittadini che alle attività commerciali, industriali ed artigianali: il successo di qualsiasi innovazione nei servizi di raccolta differenziata è determinato infatti dalla qualità dei servizi e dalla qualità dell'adesione dell'utenza.

Per questo motivo, in occasione dell'estensione sul territorio comunale della raccolta porta a porta dei materiali recuperabili, si prevede la realizzazione di una capillare campagna di informazione diretta ai cittadini: si chiede infatti agli utenti di modificare le proprie abitudini e di partecipare allo sforzo dell'intera collettività, e in questo caso il coinvolgimento e l'informazione di ciascun utente può rappresentare la differenza tra il successo e l'insuccesso della nuova iniziativa.

La comunicazione si propone due obiettivi:

- coinvolgere gli utenti, perché aderiscano con convinzione ad un nuovo impegno richiesto dalla collettività
- informare sulle nuove modalità di conferimento dei materiali per la raccolta domiciliare, in maniera corretta ed esaustiva

La realizzazione della campagna di sensibilizzazione si caratterizza per capillarità, visibilità e capacità di coinvolgere direttamente gli utenti, attraverso le serate informative e l'utilizzo di manifesti, locandine e mailing personalizzate. L'intera campagna informativa è realizzata in collaborazione con il CONAI, con cui è stato stipulato un protocollo d'intesa.

Come tutti gli anni, è prevista la partecipazione a specifiche iniziative di sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente, rivolte al mondo della scuola ad ogni livello scolastico (dalle scuole materne, alle scuole elementari, dalle scuole medie inferiori alle scuole medie superiori), consapevoli dell'importanza dell'educazione dei giovani e della influenza positiva che gli stessi alunni hanno sui propri genitori.

5 Il piano degli investimenti

Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

Piano Investimenti (euro/000)	Cespiti correnti		2015		2016		2017	
	N°	Val.netto*	N°	Valore*	N°	Valore**	N°	Valore**
Spazzamento e lavaggio								
Motocarri								
Mezzi polivalenti								
Autospazzatrici		179.861,57		0,00		0,00		0,00
Irroratrici d'acqua								
Altri mezzi								
Altro								
Totale		179.861,57		0,00		0,00		0,00
Raccolta e trasporto RSU indifferenziati								
Compattatori		144.317,85		64.165,42		24.000,00		124.000,00
Autocarri		162.924,22		152.932,12		0,00		0,00
Motocarri								
Altri mezzi								
Contenitori		106.832,29		55.226,88		6.000,00		31.000,00
Altro								
Totale		414.074,36		272.324,42		30.000,00		155.000,00
Raccolta differenziata								
Compattatori		432.953,55		192.496,27		24.000,00		124.000,00
Autocarri		488.772,65		458.796,36		0,00		0,00
Motocarri								
Mezzi di movimentazione								
Altri mezzi								
Contenitori		320.496,88		165.680,63		6.000,00		31.000,00
Altro								
Totale		1.242.223,08		816.973,26		30.000,00		155.000,00
Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento								
Piattaforme ecologiche		1.104.277,42		209.426,35		0,00		0,00
Selezione Frazione Umida								
Compostaggio		1.050.120,04		32.770,33		0,00		0,00
Selezione Frazione Secca								
CDR		6.360.631,73		0,00		0,00		0,00
Termovalorizzazione								
Incenerimento								
Discarica								
Altri impianti								
Totale		8.515.029,18		242.196,68		0,00		0,00
Attività centrali								
Immobili sede		428.043,33		0,00		0,00		0,00
Altro								
Totale		428.043,33		0,00		0,00		0,00
TOTALE Investimenti		10.779.231,52		1.331.494,36		60.000,00		310.000,00

* Valore totale cespiti al netto ammortamenti

** Valore totale investimenti al lordo ammortamenti

6 Le risorse finanziarie

Valori in €	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Costi Operativi di Gestione (CG)	11.359.971,77	11.291.286,80	11.181.187,03
Costi Comuni (CC)	8.768.230,52	9.343.394,70	9.442.378,99
Totale Costi di Gestione (CG+CC)	20.128.202,29	20.634.681,50	20.623.566,02
Investimenti programmati (I)	1.331.494,36	60.000,00	310.000,00
Fabbisogno Finanziario totale	21.459.696,65	20.694.681,50	20.933.566,02

7 Consuntivi e scostamenti

I dati quantitativi e contabili relativi all'anno 2015 fanno riferimento e sono conformi alle risultanze di pre-consuntivo dell'esercizio 2014 ed alla documentazione di supporto agli atti della società.

Di seguito si indicano i criteri ed i parametri adottati per la computazione dei costi dei servizi igiene ambientale e delle altre componenti del Piano, con riferimento, per maggiore chiarezza, al Piano prima del ribaltamento, ai sensi del disposto del punto 2.2. dell'Allegato 1 del DPR n. 158/99 del 27.4.1999, di parte del costo del lavoro dei servizi operativi sui costi generali, al fine di mantenere inalterato il rapporto tra parte fissa e variabile.

I costi dei servizi di spazzamento e igiene urbana (CSL), di raccolta RSU indifferenziati (CRT), di raccolta differenziata (CRD), nonché gli "altri costi" (AC) che ricomprendono il lavaggio, la movimentazione e la manutenzione dei cassonetti, sono stati computati distintamente per ciascun servizio in base:

- alle ore consuntivate impiegate dagli operatori, distintamente per livello di inquadramento, ed al relativo costo medio orario;
- alle ore consuntivate dei mezzi impiegati, distintamente per tipologia di mezzo (spazzatrici, autocompattatori laterali, autocompattatori posteriori, porter, car-lift, ecc.), ed al relativo costo medio orario;
- alle ipotesi di internalizzazioni
- ai costi per materiali di consumo;
- ai costi di prestazioni di terzi.

Tutti gli elementi di cui sopra sono tratti dal sistema informativo aziendale (SAP) di gestione della contabilità che attribuisce i predetti parametri e costi a ciascun centro di costo, a ciascun Comune ed a ciascun servizio.

Con uguali parametri e criteri sono stati valorizzati i nuovi servizi relativi al decoro urbano ed alla raccolta differenziata.

I costi del servizio di trattamento e smaltimento RSU (CTS) sono calcolati sulla base del rendiconto economico di pre-consuntivo relativo agli oneri di smaltimento dell'anno 2014, con l'inserimento delle ipotesi di trattamento relative all'anno 2015.

I costi del servizio di trattamento e riciclo del materiale raccolto in modo differenziato (CTR) sono calcolati sulla base dei relativi costi totali sostenuti dalla Società e della quota di RD di La Spezia sul totale di rifiuti raccolti in modo differenziato.

I costi generali di gestione (CGD) ed i costi comuni diversi (CCD) sono calcolati sulla base dei relativi costi totali sostenuti dalla Società e della quota di costi operativi (CGIND + CGD) come quota dei costi sopra determinati di La Spezia sul totale dei costi operativi della società.

Il capitale netto contabilizzato al 31.12.2014, suddiviso per i cespiti di Piano relativo alla Spezia, è stato calcolato a partire dal capitale netto contabilizzato al 31.12.2014 della Società, riclassificato per i cespiti di Piano:

- per gli automezzi: in base alle ore consuntivate dei mezzi impiegati alla Spezia, distintamente per tipologia di mezzo e per servizio;
- per i contenitori: sulla base del numero di contenitori della Spezia rispetto al numero totale di contenitori della Società;
- per gli impianti di trattamento, riciclo e smaltimento: in base alle quote di RSU indifferenziati e di RD della Spezia sul totale dei rispettivi rifiuti trattati dalla Società.

Gli investimenti programmati per il 2015 sono calcolati con i medesimi criteri di ripartizione del capitale netto contabilizzato al 31.12.2014.

Per la determinazione della remunerazione del capitale netto investito è stato adottato, come previsto nel Piano tipo a suo tempo predisposto dall'ANPA (Agenzia Nazionale Protezione Ambiente), il "rendistato lordo" medio annuo 2014 dei titoli di Stato (2,08%), aumentato di 2 punti percentuali, per un tasso complessivo del 4,08%.

Gli ammortamenti sono calcolati, per i vari cespiti, con le aliquote di bilancio.

PIANO FINANZIARIO 2015-2017 COMUNE DELLA SPEZIA (SP)

Date di riferimento	
Inserire le date del o degli anni di proiezione economico-finanziaria adottata	
Anno 1 (n)	2015
Anno 2 (n+1)	2016
Anno 3 (n+2)	2017

nota
I costi considerati in questo capitolo si riferiscono all'anno n (primo anno di piano), n+1 (secondo anno di piano), n+2 (terzo anno di piano). Tutti i costi vanno calcolati anche considerando l'andamento dell'inflazione e i recuperi di produttività, come da Allegato 1 del D.P.R. 158/99.

**POST RIBALTAMENTI COSTI DEL PERSONALE
DATI IVA INCLUSA**

Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

**Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati
(CGIND)**

(euro)

	2015
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	3.362.418,78
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	1.028.904,73
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	3.917.409,95
Altri Costi (AC)	225.165,79
TOTALE (CGIND)	8.533.899,26

	2016
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	3.342.596,55
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	1.168.513,67
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	3.421.969,78
Altri Costi (AC)	249.876,49
TOTALE (CGIND)	8.182.956,49

	2017
	Totale
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	3.342.596,55
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	1.190.124,89
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	3.241.856,08
Altri Costi (AC)	253.701,67
TOTALE (CGIND)	8.028.279,18

Costi Trattamento e Riciclo (CTR)

(euro)

2015

	Piattaforme ecologiche	Selezione Frazione Umida	Compostaggio	Selezione Frazione Secca	Termovalorizzazione	Incenerimento	Discarica	Altro	TOTALE
Personale									0,00
Gestione / Manutenzione Impianti	327.375,77								327.375,77
Altro									0,00
TOTALE Costi in Economia	327.375,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	327.375,77
Costi di acquisizione del servizio	901.790,16								901.790,16
(Proventi da valorizzazione rifiuti)									0,00
Totale Costi	1.229.165,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.229.165,94

2016

	Piattaforme ecologiche	Selezione Frazione Umida	Compostaggio	Selezione Frazione Secca	Termovalorizzazione	Incenerimento	Discarica	Altro	TOTALE
Personale									0,00
Gestione / Manutenzione Impianti	416.055,56								416.055,56
Altro									0,00
TOTALE Costi in Economia	416.055,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	416.055,56
Costi di acquisizione del servizio	982.990,27								982.990,27
(Proventi da valorizzazione rifiuti)									0,00
Totale Costi	1.399.045,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.399.045,83

2017

	Piattaforme ecologiche	Selezione Frazione Umida	Compostaggio	Selezione Frazione Secca	Termovalorizzazione	Incenerimento	Discarica	Altro	TOTALE
Personale									0,00
Gestione / Manutenzione Impianti	448.908,10								448.908,10
Altro									0,00
TOTALE Costi in Economia	448.908,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	448.908,10
Costi di acquisizione del servizio	1.019.419,15								1.019.419,15
(Proventi da valorizzazione rifiuti)									0,00
Totale Costi	1.468.327,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.468.327,26

Costi Comuni (CC)

(euro)

	2015
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	1.133.514,49
Costi Generali di Gestione (CGG)	7.454.144,03
Costi Comuni Diversi (CCD)	180.572,00
TOTALE (CC)	8.768.230,52

	2016
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	1.160.740,38
Costi Generali di Gestione (CGG)	8.002.082,32
Costi Comuni Diversi (CCD)	180.572,00
TOTALE (CC)	9.343.394,70

	2017
	Totale
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	1.159.803,51
Costi Generali di Gestione (CGG)	8.102.003,48
Costi Comuni Diversi (CCD)	180.572,00
TOTALE (CC)	9.442.378,98

Recupero produttività

(euro)

2015	2015
ante recupero	post recupero

tasso di inflazione programmato		1,50%
tasso di recupero di produttività		1,50%
differenza tassi		0,00%
coefficiente moltiplicativo		1,0000

	Importi ante	Importi post	Differenze
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	3.362.418,78	3.362.418,78	0,00
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	1.028.904,73	1.028.904,73	- 0,00
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	3.917.409,95	3.917.409,95	- 0,00
Altri Costi (AC)	225.165,79	225.165,79	- 0,00
Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)	8.533.899,28	8.533.899,25	- 0,01
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	1.596.906,58	1.596.906,58	0,00
Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	1.229.165,94	1.229.165,94	0,00
Totale Costi di Gestione (CG)	11.359.971,77	11.359.971,77	0,00
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	1.133.514,49	1.133.514,49	- 0,00
Costi Generali di Gestione (CGG)	7.454.144,03	7.454.144,03	0,00
Costi Comuni Diversi (CCD)	180.572,00	180.572,00	0,00
Totale Costi Commerciali (CC)	8.768.230,52	8.768.230,52	0,00
Totale Costi Comuni e Commerciali	20.128.202,29	20.128.202,29	- 0,00

2016	2016
ante recupero	post recupero

tasso di inflazione programmato (ipotesi)		1,50%
tasso di recupero di produttività		1,50%
differenza tassi		0,00%
coefficiente moltiplicativo		1,0000

	Importi ante	Importi post	Differenze
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	3.342.596,55	3.342.596,55	0,00
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	1.168.513,67	1.168.513,67	0,00
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	3.421.969,78	3.421.969,78	- 0,00
Altri Costi (AC)	249.876,49	249.876,49	- 0,00
Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)	8.182.956,49	8.182.956,49	- 0,00
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	1.709.284,48	1.709.284,48	0,00
Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	1.399.045,83	1.399.045,83	0,00
Totale Costi di Gestione (CG)	11.291.286,79	11.291.286,80	0,01
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	1.160.740,38	1.160.740,38	- 0,00
Costi Generali di Gestione (CGG)	8.002.082,32	8.002.082,32	- 0,00
Costi Comuni Diversi (CCD)	180.572,00	180.572,00	0,00
Totale Costi Commerciali (CC)	9.343.394,70	9.343.394,70	- 0,00
Totale Costi Comuni e Commerciali	20.634.681,50	20.634.681,50	0,00

2017	2017
ante recupero	post recupero

tasso di inflazione programmato (ipotesi)		1,50%
tasso di recupero di produttività		1,50%
differenza tassi		0,00%
coefficiente moltiplicativo		1,0000

	Importi ante	Importi post	Differenze
Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	3.342.596,55	3.342.596,55	0,00
Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	1.190.124,89	1.190.124,89	0,00
Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	3.241.856,08	3.241.856,08	0,00
Altri Costi (AC)	253.701,67	253.701,67	- 0,00
Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)	8.028.279,18	8.028.279,19	0,01
Costi Raccolta Differenziata (CRD)	1.684.580,58	1.684.580,58	0,00
Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	1.468.327,26	1.468.327,26	0,00
Totale Costi di Gestione (CG)	11.181.187,02	11.181.187,03	0,01
Costi Ammin. Accert. Riscossione e Contenzioso (CARC)	1.159.803,51	1.159.803,51	0,00
Costi Generali di Gestione (CGG)	8.102.003,48	8.102.003,48	0,00
Costi Comuni Diversi (CCD)	180.572,00	180.572,00	0,00
Totale Costi Commerciali (CC)	9.442.378,98	9.442.378,99	0,01
Totale Costi Comuni e Commerciali	20.623.566,00	20.623.566,02	0,02

Piano Investimenti (euro/000)	Cespiti correnti		2015		2016		2017	
	N°	Val.netto*	N°	Valore*	N°	Valore**	N°	Valore**
Spazzamento e lavaggio								
Motocarri								
Mezzi polivalenti								
Autospazzatrici		179.861,57		0,00		0,00		0,00
Irroratrici d'acqua								
Altri mezzi								
Altro								
Totale		179.861,57		0,00		0,00		0,00
Raccolta e trasporto RSU indifferenziati								
Compattatori		144.317,85		64.165,42		24.000,00		124.000,00
Autocarri		162.924,22		152.932,12		0,00		0,00
Motocarri								
Altri mezzi								
Contenitori		106.832,29		55.226,88		6.000,00		31.000,00
Altro								
Totale		414.074,36		272.324,42		30.000,00		155.000,00
Raccolta differenziata								
Compattatori		432.953,55		192.496,27		24.000,00		124.000,00
Autocarri		488.772,65		458.796,36		0,00		0,00
Motocarri								
Mezzi di movimentazione								
Altri mezzi								
Contenitori		320.496,88		165.680,63		6.000,00		31.000,00
Altro								
Totale		1.242.223,08		816.973,26		30.000,00		155.000,00
Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento								
Piattaforme ecologiche		1.104.277,42		209.426,35		0,00		0,00
Selezione Frazione Umida								
Compostaggio		1.050.120,04		32.770,33		0,00		0,00
Selezione Frazione Secca								
CDR		6.360.631,73		0,00		0,00		0,00
Termovalorizzazione								
Incenerimento								
Discarica								
Altri impianti								
Totale		8.515.029,18		242.196,68		0,00		0,00
Attività centrali								
Immobili sede		428.043,33		0,00		0,00		0,00
Altro								
Totale		428.043,33		0,00		0,00		0,00
TOTALE Investimenti		10.779.231,52		1.331.494,36		60.000,00		310.000,00

* Valore totale cespiti al netto ammortamenti

** Valore totale investimenti al lordo ammortamenti

Piano Ammortamenti			
(euro)	2015	2016	2017
	Totale *	Totale *	Totale *
Spazzamento e lavaggio			
Motocarri			
Mezzi polivalenti			
Autospazzatrici	37.402,36	41.341,28	42.105,87
Irroratrici d'acqua			
Altri mezzi			
Altro			
Totale	37.402,36	41.341,28	42.105,87
Raccolta e trasporto RSU indifferenziati			
Compattatori	38.258,03	44.687,06	55.469,15
Autocarri	35.359,56	39.083,35	39.806,18
Motocarri			
Altri mezzi			
Contenitori	43.180,68	55.615,27	61.621,66
Altro			
Totale	116.798,27	139.385,68	156.896,98
Raccolta differenziata			
Compattatori	114.774,10	129.261,19	141.607,44
Autocarri	106.078,68	117.250,04	119.418,54
Motocarri			
Mezzi di movimentazione			
Altri mezzi			
Contenitori	129.542,04	164.445,80	172.464,97
Altro			
Totale	350.394,82	410.957,03	433.490,95
Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento			
Piattaforme ecologiche	58.801,16	69.908,58	74.601,67
Selezione Frazione Umida			
Compostaggio	56.238,56	61.245,92	64.327,56
Selezione Frazione Secca			
CDR	246.571,85	215.387,55	204.050,79
Termovalorizzazione			
Incenerimento			
Discarica			
Altri impianti			
Totale	361.611,57	346.542,05	342.980,03
Attività centrali			
Immobili sede	47.804,94	47.804,94	47.804,94
Altro			
Totale	47.804,94	47.804,94	47.804,94
TOTALE Ammort. anno	914.011,95	986.030,98	1.023.278,77

* Valore totale degli ammortamenti previsti nell'anno

0,00

0,00

0,00

Costo d'Uso del Capitale (CK)

Base % del tasso r_n ex allegato 1, D.P.R. 158/99
 Tasso di riferimento ("Rendistato Lordo" media anno 2011)

2015	2016	2017
------	------	------

2%	2%	2%
2,082%	2,082%	2,082%

4,082%	4,082%	4,082%
--------	--------	--------

10.779.231,52	11.196.713,93	10.270.682,96
1.331.494,36	60.000,00	310.000,00
-695.521,05		

512.565,53	505.448,97	475.093,83
914.011,95	986.030,98	1.023.278,77
895.867,86	866.596,68	852.607,52

2.322.445,34	2.358.076,63	2.350.980,12
--------------	--------------	--------------

	r_n
Tasso (%) di remunerazione del capitale impiegato	

Capitale netto contabilizzato es. precedente *	KN_{n-1}
Investimenti programmati *	I_n
Fattore correttivo *	F_n

Remunerazione del capitale * - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	R_n
Ammortamenti *	$Amm_{,n}$
Accantonamenti *	$Acc_{,n}$

Costo d'uso del capitale * - $CK_n = Amm_{,n} + Acc_{,n} + R_n$	CK_n
---	--------

* (euro)

0,00

Determinazione dei costi della Tariffa

(euro)

+ Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)			
+ Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)			
+ Costi Comuni (CC)			
+ Costo d'Uso del Capitale (CK)			
= Totale Componenti di costo della Tariffa			

	2015	2016	2017
8.533.899,25	8.533.899,25	8.182.956,49	8.028.279,19
2.826.072,52	2.826.072,52	3.108.330,31	3.152.907,84
8.768.230,52	8.768.230,52	9.343.394,70	9.442.378,99
2.322.445,34	2.322.445,34	2.358.076,63	2.350.980,12
22.450.647,63	22.450.647,63	22.992.758,13	22.974.546,14

14.678.260,43	14.678.260,43	15.293.944,37	15.389.657,33
7.772.387,20	7.772.387,20	7.698.813,76	7.584.888,81
22.450.647,63	22.450.647,63	22.992.758,13	22.974.546,14

65,38%	65,38%	66,52%	66,99%
34,62%	34,62%	33,48%	33,01%
100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

0,00

0,00

0,00

FABBISOGNO FINANZIARIO (euro)

		2015		2016		2017		
		Totale		Totale		Totale		
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)		3.362.418,78		3.342.596,55		3.342.596,55	
	Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)		1.028.904,73		1.168.513,67		1.190.124,89	
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)		3.917.409,95		3.421.969,78		3.241.856,08	
	Altri Costi (AC)		225.165,79		249.876,49		253.701,67	
	Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)		8.533.899,25		8.182.956,49		8.028.279,19	
	Costi Gestione Raccolta (CGD)	2015		2016		2017		
		Carta	Cartone	Carta	Cartone	Carta	Cartone	
		Plastica	Vetro	Plastica	Vetro	Plastica	Vetro	
		Umido	Verde	Umido	Verde	Umido	Verde	
		Legno	Ingombranti Rott. Ferrosi	Legno	Ingombranti Rott. Ferrosi	Legno	Ingombranti Rott. Ferrosi	
Mater. Vari			Mater. Vari		Mater. Vari			
-		-	-	-	-	-		
-		-	-	-	-	-		
-		-	-	-	-	-		
-		-	-	-	-	-		
-		-	-	-	-	-		
-		-	-	-	-	-		
-		-	-	-	-	-		
-		-	-	-	-	-		
-		-	-	-	-	-		
-		-	-	-	-	-		
-		-	-	-	-	-		
Altre Raccolte Differenziate			Altre Raccolte Differenziate		Altre Raccolte Differenziate			
Costi Raccolta Differenziata per Materiale (CRD)								
Piattaforme ecologiche			1.596.906,58	1.709.284,48	1.596.906,58	1.709.284,48	1.684.580,58	
Selezione frazione umida		1.229.165,94	1.399.045,83	1.229.165,94	1.399.045,83	1.468.327,26		
Compostaggio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Selezione Frazione Secca		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Termovalorizzazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Incenerimento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Discarica		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Altro		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Costi Trattamento e Riciclo (CTR)		1.229.165,94	1.399.045,83	1.229.165,94	1.399.045,83	1.468.327,26		
Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)		2.826.072,52	3.108.330,31	2.826.072,52	3.108.330,31	3.152.907,84		
TOTALE Costi Operativi di Gestione (CG)		11.359.971,77	11.291.286,80	11.359.971,77	11.291.286,80	11.181.187,03		
Costi Comuni (C)	Costi Ammin. Accert. Ricoss. e Contenz. (CARC)		1.133.514,49		1.160.740,38		1.159.803,51	
	Costi Generali di Gestione (CGG)		7.454.144,03		8.002.082,32		8.102.003,48	
	Costi Comuni Diversi (CCD)		180.572,00		180.572,00		180.572,00	
	Costi Comuni (C)		8.768.230,52	9.343.394,70	8.768.230,52	9.343.394,70	9.442.378,99	
TOTALE Costi di Gestione (FABBIS. GEST. CORRENTE)		20.128.202,29	20.634.681,50	20.128.202,29	20.634.681,50	20.623.566,02		
Investimenti	Spazzamento e lavaggio		0,00		0,00		0,00	
	Raccolta e trasporto RSU indifferenziati		272.324,42		30.000,00		155.000,00	
	Raccolta differenziata		816.973,26		30.000,00		155.000,00	
	Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento		242.196,68		0,00		0,00	
Attività centrali		0,00		0,00		0,00		
Investimenti		1.331.494,36	60.000,00	1.331.494,36	60.000,00	310.000,00		
TOTALE FABBISOGNO INVESTIMENTI		1.331.494,36	60.000,00	1.331.494,36	60.000,00	310.000,00		
TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO		21.459.696,65	20.694.681,50	21.459.696,65	20.694.681,50	20.933.566,02		

Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99

DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO
(euro)

	2015	2016	2017
TOT. FABBISOGNO GESTIONE CORRENTE	20.128.202,29	20.634.681,50	20.623.566,02
PROVENTI TARIFFARI	22.450.647,63	22.992.758,13	22.974.546,14
SALDO GESTIONE CORRENTE	2.322.445,34	2.358.076,63	2.350.980,12
FABBISOGNO PER INVESTIMENTI	1.331.494,36	60.000,00	310.000,00
SBILANCIO FINANZIARIO COMPLESSIVO	990.950,98	2.298.076,63	2.040.980,12
Altre entrate a copertura sbilancio finanziario			
TOTALE ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00
SALDO COMPLESSIVO	990.950,98	2.298.076,63	2.040.980,12